

Le riferite Filippa Guodemi e Rosa Tacca,
questa autorizzata come sopra, in virtù
di quest'atto e con l'obbligo della garanzia
ai sensi di legge, vendono ed alienano
alla suddetta Rosa Romano, che in compra
accetta, uno spessonello di terre, sito nella
vicinia di Pitura, contrada Piana Palazzolo,
dell'estensione di circa ardieci e cento
e trentasei, pari a circa moudelli due
dell'antichità misura corda di canne 22, 2, confi-
nante con terre di Vincenzo Russo, con terre
di Pasquale Piazza e con terre di Emanuele
le Romano, notate nel cartello Arreni di
Pitura all'art. 4088 sotto nome di D. Diego
de' Calogero fu Vincenzo, marchese Roma-
no. Rosa fu Emanuele, Ser N. F. M. per
millesimi 583, coll'imponibile del 4. 12.
Ed è propriamente quello detto spessonello
di terra pervenuto alle venditrici per
successione legittima della loro comune
madre Anna Romano fu Giovanni
Soggetto alla fondaria e all'anno canone
enfiteutico dovuto al Sig. Duca di Pi-
vona; quali per l'acquirente si accetta
e si obbliga pagare, franca d'arrendi,

692
in quanto alla fondaria in questo fine
che e in quanto al canone dalla scaden-
za del prossimo venturo agosto.
Ad averne del predetto spessonello di terra
la proprietà, il materiale possesso e
godimento da oggi in poi e perpetuamen-
te si unita a tutte le attinenze, dipenden-
ze ed accessori; per tanto le suddette
Guodemi e Tacca s'obligano d'ogni
diritto, ragione ed azione, che hanno
e vantano sul medesimo spessonello
di terra, in investano e surrogano
l'acquirente Rosa Romano, in favore
della quale ha già eseguito la reale tra-
dizione, come di legge.
La presente compra, vendita e stata con
venuta ed accettata per il prezzo di tre
cento / 100/ che Filippa Guodemi e
Rosa Tacca dichiarano di avere
ricevuto in moneta di Carlo legale
nel Regno di Rosa Romano, e
con riserva o appia e valida
quietanza.
Le parti rimettono a qualsiasi
iscrizione d'ufficio.